



Comune di Brentonico

CIRCUITO TEATRALE TRENINO

COORDINAMENTO
TEATRALE TRENINO

LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO

STAGIONE
DI PROSA 2017
2018

DANZA
CINEMA MUSICA
BRENTONICO



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali
Trentine

I NUMERI

20 eventi complessivi, l'anteprima
e poi uno ogni fine settimana dal 6 gennaio al 12 maggio

LA SOSTANZA

9 spettacoli di prosa per tutti i gusti
con compagnie e attori professionisti
5 concerti, quest'anno con i gruppi musicali sociali locali
più il Coro della SAT
4 proiezioni cinematografiche (3 con quattro capolavori
del Filmfestival della montagna di Trento
più un omaggio a Pasolini)
2 spettacoli di danza con coreografi professionisti

ABBONAMENTI

60 euro l'intero non nominativo
50 euro l'intero nominativo
40 euro il ridotto nominativo
30 euro lo speciale studenti nominativo

BIGLIETTI

10 euro l'intero per la prosa e la danza
8 euro il ridotto per la prosa e la danza
5 euro unico per la musica e il cinema

SERVIZIO AGGIUNTIVO GRATUITO

Custodia dei bambini presso la ludoteca comunale

Arrivederci al Teatro Monte Baldo!

STAGIONE
DI PROSA 2017
2018

DANZA
CINEMA MUSICA
BRENTONICO



Ballerini di Naturalis Labor
in *Pasion Flamenco*

STAGIONE DI PROSA

sabato

16 DICEMBRE 2017

ore 21.00

Trento Spettacoli srl

LA MIA ILIADE

di e con **Andrea Castelli**

Ingresso libero e gratuito

sabato

6 GENNAIO 2018

ore 21.00

Tournée da Bar

OTELLO

da **William Shakespeare**

traduzione e adattamento **Tournée da Bar**

di e con **Davide Lorenzo Palla**

musiche e accompagnamento dal vivo

di **Tiziano Cannas Aghedu**

regia di **Riccardo Mallus**

sabato

20 GENNAIO 2018

ore 21.00

Una produzione Associazione Fattore K.

SE LA LEGGE NON AMMETTE IGNORANZA L'IGNORANZA NON AMMETTE LA LEGGE

PER LA GIOIA DEGLI ASSESSORI D'ITALIA,

TORNANO I Fratelli Capitoni E LA

DISAVVENTURA DELLA CARTELLA PAZZA!

di e con **Mimmo Mancini** e **Paolo De Vita**

regia di **Gisella Gobbi**

sabato

3 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

Ippogrifo Produzioni

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI - E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di **Alberto Rizzi**

con **Chiara Mascalconi**

sabato

24 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

La Piccionaia - Centro di produzione teatrale

LA BATTAGLIA DEI PEDALI.

Gino Bartali, un ragazzo controvento

drammaturgia e regia di **Ketti Grunchi**

con **Aurora Candelli, Francesca Bellini,**

Julio Escamilla

sabato

17 MARZO 2018

ore 21.00

Produzione Pantakin Circoteatro

FRAGILE - duo poeticomico

con Benoit Roland, Emanuele Pasqualini
musiche originali eseguite dal vivo
dal Maestro Flavio Costa
regia di Ted Keijser

domenica

25 MARZO 2018

ore 21.00

Elementare Teatro

INVISIBILI GENERAZIONI

testo e regia Carolina De La Calle Casanova
con Marco Ottolini, Paola Tintinelli,
Valentina Scuderi e Federico Vivaldi



sabato

21 APRILE 2018

ore 21.00

Synergie Teatro - Teatro De Gli Incamminati

L'INQUILINA DEL PIANO DI SOPRA

di Pierre Chesnot
con Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero
e Laura Graziosi
regia di Stefano Artissunch

sabato

5 MAGGIO 2018

ore 21.00

Gruppo Teatro Brentonico

PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE?

con Annalisa, Arianna, Assia, Daniela, Elena,
Emanuele, Giuseppe, Iacopo, Javier, Mario,
Mario, Mattia, Sonia, Stéphanie, Vittoria
regia di Michele Comite

STAGIONE DI DANZA

sabato

17 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

PASIÓN FLAMENCO

Naturalis Labor

coreografie e regia **Carmen Meloni**
ballerini **Carmen Meloni - Dario Polizzy**
Carbonelli - Raffaella Martella - Ester Bucci
musica dal vivo: chitarra **Marco Perona**
voce **Josè Salguero** - flauto **Monica Tenev**
percussioni **Gabriele Gagliarini**
luci **Andrea Grassi**

una produzione **Naturalis Labor / Flamenco Lunares**
con **Mibact / Regione Veneto / Arco Danza**

domenica

15 APRILE 2018

ore 17.00

COL NASO ALL'INSÙ

Sosta Palmizi

da un'idea di **Giorgio Rossi**
una produzione **Associazione Sosta Palmizi**
una creazione di **Giorgio Rossi, Elisa Canessa,**
Federico Dimitri e Francesco Manenti
percorso drammaturgico **Nadia Terranova**
interpreti **Elisa Canessa, Federico Dimitri**
e Francesco Manenti
costumi **Roberta Vacchetta**
illustrazioni e scenografie **Francesco Manenti**

STAGIONE MUSICALE

sabato

27 GENNAIO 2018

ore 21.00

L'ETERNO SORRISO DI ANNA FRANK

Rock band locali
e progetto di scrittura e lettura collettiva

sabato

10 MARZO 2018

ore 21.00

BOMBABÀ! CORORCHESTRA DEL MONTE BALDO CORO ANTHEA

sezioni femminile e mista
Attilio Amitrano fisarmonica
Andreaceleste Broggio arpa
Cristian Ferrari pianoforte
Gabriele Girardelli armonica a bocca
Imerio Lorenzini chitarra
Manuel Michelini corno
Davide Sberze violino
Massimo Zenatti clarinetto
Quinto Canali ideazione e direttore

sabato

7 APRILE 2018

ore 21.00

CORO DELLA SAT IN CONCERTO

Mauro Pedrotti direttore

sabato

28 APRILE 2018

ore 21.00

QUADRI MUSICALI LAGARINI BANDA SOCIALE DI MORI E BRENTONICO

Alessandro Bertola direttore

sabato

12 MAGGIO 2018

ore 21.00

SUI MONTI SCARPAZI CORO SOLDANELLA di Brentonico

Luca Simonetti direttore

STAGIONE CINEMATOGRAFICA

sabato

13 GENNAIO 2018

ore 21.00

DROKPA. NOMADS OF TIBET

di Yan Chun Su
(Stati Uniti, Cina, 2016), 80'



TRENTO
FILM
FESTIVAL

venerdì

9 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

DHAULAGIRI, ASCENSO A LA MONTAÑA BLANCA

di Cristián Harbaruk, Guillermo Glass
(Argentina, 2016), 73'



TRENTO
FILM
FESTIVAL

sabato

3 MARZO 2018

ore 21.00

CHIEDILO A KEINWUNDER

di Carlo Cenini, Enrico Tavernini
(Italia, 2014), 46'



TRENTO
FILM
FESTIVAL

W

di Steven Schwabl
(Canada, 2016) 29'

domenica

1 APRILE 2018

ore 21.00

IL VANGELO SECONDO MATTEO

di Pier Paolo Pasolini
con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso,
Susanna Pasolini
(Italia, 1964), 140'

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.it - www.comune.brentonico.tn.it

PREZZI

ABBONAMENTI

L'abbonamento dà diritto all'ingresso a tutti gli spettacoli di teatro, danza, musica e cinema

Intero non nominativo	€ 60,00
Intero nominativo	€ 50,00
Ridotto generico	€ 40,00
Ridotto speciale studenti	€ 30,00

Gratuito ai diciottenni residenti a Brentonico che lo richiedono (nati nell'anno 1999)

INGRESSI SPETTACOLI DI TEATRO E DANZA

Intero	€ 10,00
Ridotto	€ 8,00

Hanno diritto alle riduzioni:

giovani di età inferiore agli anni 25; adulti oltre i 65 anni; iscritti ai Percorsi culturali del tempo libero 2017/2018 di Brentonico.

INGRESSI SPETTACOLI DI MUSICA E SPETTACOLO TEATRALE DEL 5 MAGGIO

Unico	€ 5,00
-------	--------

INGRESSI AL CINEMA

Unico	€ 5,00
-------	--------



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Comune di Brentonico aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

INFORMAZIONI

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro Monte Baldo di Brentonico con inizio alle ore 21.00, tranne lo spettacolo di danza “Col naso all’insù” del 15 aprile, che avrà inizio alle ore 17.00. È vietato l’ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Prevendita abbonamenti:

- presso la Biblioteca Comunale di Brentonico fino al 5 gennaio;
- presso la cassa del teatro il giorno 6 gennaio a partire dalle ore 20.00 e fino a inizio spettacolo.

Prevendita biglietti:

- per lo spettacolo del 6 gennaio direttamente alla cassa del teatro il giorno stesso, dalle ore 20.00 alle ore 21.00;
- per tutti gli altri spettacoli presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino, a partire dall’8 gennaio.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali del Trentino.

Vendita biglietti presso il teatro: il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00 alle 21.00. Per lo spettacolo di danza del 15 aprile dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Info:

- Comune di Brentonico - Ufficio Cultura e Biblioteca Pubblica Comunale
v. don F. Roberti 5/a - 38060 Brentonico (TN) - tel. - fax 0464 395059 - 0464 394027
www.comune.brentonico.tn.it
cultura.istruzione@comune.brentonico.tn.it
- per gli spettacoli di danza: Centro Servizi Culturali Santa Chiara
n. verde 800.013952 www.csc.tn.it

Agevolazioni agli abbonati

Agli abbonati sono inoltre riservati:

- la riduzione prevista agli studenti per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Fondo, Grigno, Lavis, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Romeno, Rovereto, Sarnonico, Spiazzo, Tesero, Tione di Trento, Trento (per tutta la programmazione della stagione);
- l’ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni B C D E F) previa prenotazione telefonica.

SERVIZIO CUSTODIA E GIOCO PER I BAMBINI

Per favorire la partecipazione dei genitori agli spettacoli sarà attivo, presso la ludoteca comunale di Brentonico, il servizio gratuito di custodia e gioco per i bambini.

BRENTONICO TEATRO MONTE BALDO

 * Prenotabili solo presso la Biblioteca Comunale (tel. 0464/395059)

3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----

1	2	Fila R	15	16	17	18	19	20	21
---	---	--------	----	----	----	----	----	----	----

1	2	Fila Q	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila P	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila O	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila N	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila M	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila L	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	2	Fila I	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ENTRATA

Fila H	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila G	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila F	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila E	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila D	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila C	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila B	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Fila A	 *	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	 *		

ENTRATA

PALCOSCENICO



sabato

16 DICEMBRE 2017

ore 21.00

Trento Spettacoli srl

LA MIA ILIADE

di e con **Andrea Castelli**

Un sogno-progetto tenuto nel cassetto per anni: raccontare *Illiade*. Prima di Baricco e dopo un grande professore che alle medie, negli anni sessanta, fece innamorare di Omero il timido Castelli: l'amato-temuto professore Antonio Clauser.

La mia Illiade

Ci sono momenti della storia in cui il presente è così brutto, banale e triste, che rifugiarsi nel mito diventa sin troppo facile. Forse anche comodo. Nell'uno e nell'altro caso, comunque, ci soccorre la fantasia. Allora, portato da queste ali, anche il mito può diventare attuale, più vicino a noi, può darci consolazione perché nell'*Illiade* c'è tutto: l'amore, la violenza, la poesia, la guerra, l'ira, la gelosia, il dolore, le madri, i padri, gli dei volubili e beffardi... in una parola ci siamo noi.

Andrea Castelli racconta *Illiade* e interpreta i personaggi a modo suo, in forme diverse, usando principalmente l'italiano con intarsi di trentino, romanesco, veneto per far parlare Agamennone, Cassandra, Achille e tanti altri. La chiave è l'ironia, l'autoironia meglio, quella che ci fa capire col sorriso che al di là del mito c'è una realtà che è cambiata ben poco: la condizione umana.

Ingresso libero e gratuito



sabato

6 GENNAIO 2018

ore 21.00

Tournée da Bar

OTELLO

da **William Shakespeare**

traduzione e adattamento **Tournée da Bar**

di e con **Davide Lorenzo Palla**

musiche e accompagnamento dal vivo

di **Tiziano Cannas Aghedu**

regia di **Riccardo Mallus**

Lo spettacolo prende vita da una considerazione: tutti conoscono per sentito dire il geloso Otello, ma forse non tutti possono dire di conoscere veramente la storia del grande combattente moro, che dopo essere stato circuito dal diabolico Iago arriva a impazzire di gelosia e a uccidere la bellissima e cara Desdemona, che tanto amava.

Come è potuto succedere? È proprio questa la domanda da cui è cominciato il nostro lavoro di riscrittura del classico e a cui abbiamo cercato di rispondere raccontando la storia nel più semplice dei modi e con i mezzi semplici ma potentissimi che abbiamo a disposizione: il racconto, la fantasia e l'immaginazione.

Le note

Lo spettatore è accompagnato a immaginare eventi, dettagli e particolari di uno spettacolo che non c'è. Un cantastorie contemporaneo porta lo spettatore a volare libero nello sconfinato mondo dell'immaginazione, interpreta tutti i personaggi, recita i versi di Shakespeare e subito dopo torna a raccontare la storia rivolgendosi direttamente alla platea. Il classico viene agito, raccontato e illustrato in un turbinio di situazioni e di atmosfere sempre nuove, evocate di volta in volta dal polistrumentista in scena. Il repertorio musicale di riferimento è quello delle bande di paese: marce funebri e marce di festa che accompagnano la fantasia del pubblico durante tutta la storia per arrivare al tragico, e disperatissimo, gran finale.

WATERBURY FILMS PRESENTS DROKPA "NOMADS OF TIBET" DIRECTED BY YAN CHUN ZHANG
CASTING DIRECTOR: JIANGNING TOUTSEN PRODUCED BY YAN CHUN ZHANG EDITOR: KIM SCHNEIDERMAN EXECUTIVE PRODUCERS: YAN CHUN ZHANG
MELISSA CYRUS JACK GIBBARD **1998 MING CHANG

DROKPA

Nomads of Tibet



འདྲོཀ་པ།

WWW.DROKPAFILM.COM

sabato

13 GENNAIO 2018

ore 21.00

DROKPA.
NOMADS OF TIBET
di Yan Chun Su
(Stati Uniti, Cina, 2016), 80'



Sugli altipiani occidentali del Tibet vivono i Drokpa, una popolazione nomade che assiste, suo malgrado, alla rapida desertificazione subita dal loro territorio. Le loro vite seguono una durissima scansione quotidiana necessaria per far fronte a una vita esposta alla furia degli elementi e minacciata dall'inaridimento dei terreni.



sabato

20 GENNAIO 2018

ore 21.00

Una produzione Associazione Fattore K.

SE LA LEGGE NON AMMETTE IGNORANZA L'IGNORANZA NON AMMETTE LA LEGGE

PER LA GIOIA DEGLI ASSESSORI D'ITALIA,
TORNANO I Fratelli Capitoni E LA
DISAVVENTURA DELLA CARTELLA PAZZA!
di e con **Mimmo Mancini** e **Paolo De Vita**
regia di **Gisella Gobbi**

Lo spettacolo porta in scena la vita surreale dei fratelli Capitoni. Attraverso lo svolgersi dello spettacolo, veniamo a conoscenza di come Cosimo e Carlo Capitoni siano riusciti, fin dall'infanzia attraverso i più assurdi espedienti, a sopravvivere alle avversità in un'Italia alla deriva, dove spesso sono negati anche i diritti più elementari: una casa, un lavoro, la propria dignità. Tutto questo, i fratelli Capitoni lo fanno nel modo che ritengono più efficace, cercando l'appoggio di un politico, "l'Assessore", lottando per più di 17 anni contro una cartella pazza di Equitalia, arrivando a congelarsi pur di superare un momento particolarmente difficile con la speranza che al loro scongelamento la situazione sia più rosea.

Lo spettacolo, attraverso la comicità e i tratti surreali, ha la capacità di gettare uno sguardo disincantato e ironico sulla realtà politica e sociale dell'Italia.

Due attori in scena dialogano con un ritmo infernale... le battute comiche si insinuano nel fitto tessuto verbale... sono come due jazzisti... in perfetto accordo si giocano le accelerazioni e le pause... le situazioni sono paradossali... si ride molto del potere e dell'imbecillità... il tempo scorre veloce per sospendersi nella risata liberatoria... una sarabanda di immagini e brandelli di umanità generati dalle parole di due bravi attori.

Giorgio Barberio Corsetti



sabato

27 GENNAIO 2018

ore 21.00

L'ETERNO SORRISO DI ANNA FRANK

Rock band locali
e progetto di scrittura e lettura collettiva

È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo. (Anna Frank)

Anna Frank è un simbolo universalmente riconosciuto di umanità, di fiducia e di speranza. Il suo Diario riunisce in sé diversi caratteri: diario, in quanto narra giorno per giorno (o quasi) le vicende e i pensieri della protagonista; testimonianza storica, perché ci racconta un terribile periodo storico attraverso il punto di vista di una ragazza; romanzo intimista, in quanto racconta le paure e i pensieri della protagonista e la sua affettuosa storia con Peter.

Per la "Giornata della memoria" 2018 si è pensato di dare voce a diversi gruppi musicali giovanili che interpreteranno la loro arte tra brevi narrazioni dal Diario di Anna Frank e la lettura di pensieri raccolti tra giovani e cittadini mediante un progetto di scrittura collettiva.

Perché la conoscenza di quanto è successo e potrebbe ancora accadere diventi coscienza collettiva, perché dimenticanza è sciagura, mentre memoria è riscatto.



sabato

3 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

Ippogrifo Produzioni

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI - E se il prossimo papa fosse donna?

drammaturgia e regia di **Alberto Rizzi**
con **Chiara Mascalconi**

PREMIO MUSEO CERVI Teatro per la Memoria

Secondo Premio come Miglior Spettacolo Festival Teatrale di Resistenza 2016

PREMIO ENDAS EMILIA ROMAGNA Voci della Società Giovanile 2016

Primo Premio Miglior Spettacolo

DOIT FESTIVAL ROMA 2017 Miglior Interpretazione Chiara Mascalconi

E se il prossimo papa fosse donna?

Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che attraverso l'inventatissima vicenda di Papa Elisabetta I, la prima donna a salire sul soglio di Pietro, affronta il verissimo tema del maschilismo del mondo occidentale. Attraverso una insolita prospettiva, ovvero la storia della Chiesa cattolica, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva.

Una metafora, una risata, una poetica fantasia a volte ci raccontano la realtà in modo più chiaro e sorprendente della realtà stessa. Da tempo volevo scrivere uno spettacolo che parlasse della donna, che fosse poeticamente femminista, senza accusare, senza essere una lotta di parte. L'idea di una donna papa, alla fine è servita proprio a questo: un'immagine chiara, semplice, scenicamente forte che racconta duemila anni di maschilismo. Perché alla fine lo spettacolo dimostra che non c'è altra ragione al mondo per non avere una donna papa se non una infinita serie di pregiudizi maschilisti. (Alberto Rizzi)



ARISTA SUR / MALCINE PRESENTAN

DHAULAGIRI

ASCENSO A LA MONTAÑA BLANCA

8167 m

dirección **GUILLERMO GLASS / CRISTIÁN HARBARUK**

producido por ARISTA SUR / MALCINE con el apoyo de NICOLAI / CONSORCIO NACIONAL DE CINE / MALCINE / SECRETARÍA DE CULTURA DE CHILE
 coproductor **SABÍ BIZACAJ** / coproductor **VITORY** / coproductor **STANISLAV COBI** / coproductor **GUILLERMO GLASS** con **JONAS PEREZ YOUNG** / coproductor **CRISTIÁN HARBARUK** / coproductor **GUILLERMO GLASS**
 guionista **GUILLERMO GLASS** / guionista **ALFONSO** / guionista **MARIO VARELA** / guionista **PABLO VALDERRAMA** / coproductor **CRISTIÁN HARBARUK** con **HERNÁN SARRAMENDI (SR)**
 guionista **MARTÍN RIVERA** / coproductor **SABÍ BIZACAJ** / coproductor **STANISLAV COBI** / coproductor **TRIS DOMÍNGUEZ ARRIETA** / coproductor **JOSÉ CATALANOS CASO** con **LUIS ALBERTO TORRES**
 guionista **CRISTIÁN HARBARUK** / guionista **SABÍ BIZACAJ** / guionista **PABLO VALDERRAMA** / coproductor **GUILLERMO GLASS** / coproductor **PABLO VALDERRAMA** con **GUILLERMO GLASS** / coproductor **CRISTIÁN HARBARUK**

Arista Sur



CONSEJO NACIONAL DE CINE



ADN



venerdì

9 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

DHAULAGIRI, ASCENSO A LA MONTAÑA BLANCA

di Cristián Harbaruk, Guillermo Glass
(Argentina, 2016), 73'



Quattro amici argentini, Guillermo, Cristián, Sebastián e Darío, decidono di girare un documentario che racconti la loro ascesa al Dhaulagiri. Ma Darío muore durante il tentativo di raggiungere la vetta in solitaria. Una volta rientrati, Guillermo inizierà a documentare un secondo viaggio, che lo porterà sulle tracce dei suoi compagni di spedizione nel tentativo di rielaborare le domande che hanno continuato a tormentarlo dal giorno dell'incidente e in particolare le scelte che li hanno portati troppo vicino al limite estremo.

Circolo Danza
TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
Tanzerete



sabato

17 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

PASIÒN FLAMENCO

Naturalis Labor

coreografie e regia **Carmen Meloni**
ballerini **Carmen Meloni - Dario Polizzy Carbonelli - Raffaella Martella - Ester Bucci**
musica dal vivo: chitarra **Marco Perona**
voce **Josè Salguero** - flauto **Monica Tenev**
percussioni **Gabriele Gagliarini**
luci **Andrea Grassi**
una produzione Naturalis Labor / Flamenco Lunares
con Mibact / Regione Veneto / Arco Danza

Dopo *El paso del Tiempo* e *Cinco Miradas* la coreografa Carmen Meloni porta in scena il nuovo *Pasiòn flamenco*. Un'ora di vibrante energia, di intensa passione. Sudore e potenza portano lo spettatore nelle cavas di Siviglia, il lamento del cantaor (l'insuperabile Josè Salguero) ricordano la povertà e la ricchezza del popolo andaluso.

Flamenco Lunares porta in scena uno spettacolo da cui si viene totalmente travolti e che è in grado di stupire per il fatto di far rivivere la tradizione del flamenco come qualcosa che non è mai passato di moda. Oggi, esperienze di questo tipo non rappresentano solo un folclore o il mito spagnolo, ma la certezza che certi linguaggi avranno sempre qualcosa da comunicare.



sabato

24 FEBBRAIO 2018

ore 21.00

La Piccionaia - Centro di produzione teatrale

LA BATTAGLIA DEI PEDALI. Gino Bartali, un ragazzo controvento

drammaturgia e regia di **Ketti Grunchi**
con **Aurora Candelli, Francesca Bellini,**
Julio Escamilla

Gino Bartali nel settembre del 2013 è stato riconosciuto come “Giusto tra le Nazioni” per il suo impegno come corriere durante l’occupazione tedesca: il ciclista, nascondendo documenti falsi per gli ebrei nella canna e nel sellino della sua bicicletta, salva ottocento persone dalla deportazione nei lager.

Tre giovani attori raccontano in modo ironico, poetico e a volte commovente i sogni e le imprese di “Ginettaccio” che incantò l’Italia con la sua bicicletta e le sue meravigliose imprese. Una vita, fin da bambino, disseminata da salite, scelte difficili e vittorie conquistate con grande fatica, vissuta attraversando guerra e pericoli. Rischiando la propria vita in nome dell’umanità. La vita di un uomo che visse controvento, tenendo segrete fino alla morte le sue imprese più grandi; un invito alla fatica e al coraggio per le nuove generazioni.

Play alpinismo

CHIEDILO A
KEINWUNDER



sabato

3 MARZO 2018

ore 21.00

CHIEDILO A KEINWUNDER

di Carlo Cenini, Enrico Tavernini
(Italia, 2014), 46'



W

di Steven Schwabl
(Canada, 2016) 29'

CHIEDILO A KEINWUNDER

Il film racconta la vita incredibile e misteriosa di Hermann Keinwunder, un grande e dimenticato alpinista. Attraverso una ricostruzione storica in stile documentaristico, con interviste ad alpinisti di fama, specialisti e anche grazie alla scoperta di nuovi materiali d'archivio inediti, vengono alla luce le stupefacenti imprese dello scalatore trentino, certamente uno dei perduti padri dell'alpinismo moderno. Un viaggio nell'enigma di un uomo, che offre allo spettatore uno sguardo decisamente nuovo e affascinante sulla storia alpinistica moderna.

W

Dopo essersi trasferito dalla montagna in città, l'eccentrico ed entusiasta protagonista si ritrova a contemplare dalla finestra del suo appartamento una gigantesca insegna luminosa posta in cima a una torre. La lettera si carica di enigmatici messaggi, che come un rebus si compongono tra loro portando il protagonista a progettare la scalata della torre pubblicitaria prendendo come esempio la salita di Reinhold Messner sull'Everest nel 1980, di cui vengono presentate alcune rare sequenze. Per quanto possa apparire bizzarro e ironico, l'accostamento si rivela estremamente calzante.



Albino Zenatti



Pier Paolo Pasolini

sabato

10 MARZO 2018

ore 21.00

BOMBABÀ! CORORCHESTRA DEL MONTE BALDO CORO ANTHEA

sezioni femminile e mista

Attilio Amitrano fisarmonica

Andreaceleste Broggio arpa

Cristian Ferrari pianoforte

Gabriele Girardelli armonica a bocca

Imerio Lorenzini chitarra

Manuel Michelini corno

Davide Sberze violino

Massimo Zenatti clarinetto

Quinto Canali ideazione e direttore

Verso la seconda metà dell'Ottocento, Albino Zenatti, l'insigne letterato e filologo di origine locale (il papà era di Prada e la mamma di Chizzola) raccolse dalla viva voce del popolo (in particolare a Prada, Brentonico e Chizzola) numerosissimi materiali della cosiddetta tradizione orale, vale a dire canzoni (ma anche filastrocche, detti, preghiere, indovinelli, stornelli, conte, ecc.) che venivano intonate spontaneamente "dai popolani" nelle occasioni più diverse. Tra questi materiali figurano numerose "maitinade" in sestine o quartine di endecasillabi a tema viepiù amoroso; alcune di queste, di pregevole fattura letteraria, furono addirittura pubblicate da Pier Paolo Pasolini, segnandone l'origine geo-linguistica, nella sua colossale opera "Canzoniere italiano - Antologia della poesia popolare". Purtroppo il nostro Zenatti si occupò solamente di raccogliere i testi dei canti e non la musica, che, non più praticata nel Novecento, si perse per sempre.

A dare ricomposta occasione musicale a questi eccezionali materiali ci ha pensato il Coro Anthea, vestendoli, grazie al suo maestro, di nuove forme musicali. Avranno quindi rinnovata vita in prima assoluta in questo evento canzoni locali antiche finora sconosciute, vere e proprie perle culturali, dai titoli in buona parte creati utilizzando gli "incipit" dei singoli brani: *Anzolini a um a um*, *Biondina bèla*, *Bombabà!*, *Cosa m'importa a mì*, *El primo dón*, *Fente nane*, *La me morosa l'è da Monte Baldo*, *L'amante confessore*, *Cantiam le laude eterne*, *Morosa dai do còri*, *Ninà ninà 'l putim*, *Pitole pétole*, *Som sta a l'inferno*.

Il Coro Anthea è un coro "a progetto" attivo dal 2008 e svolge la propria attività senza contributi pubblici. Ha al suo attivo circa 300 concerti, una decina di pubblicazioni e collaborazioni con artisti e musicisti anche affermati. Per questa occasione sarà affiancato da una orchestra pop appositamente costituita con valenti musicisti del territorio.



sabato

17 MARZO 2018

ore 21.00

Produzione Pantakin Circoteatro Italia,
CompagnieADHOC - Francia
con il sostegno di CATASTROPHE Centre International
de Création des Artes du Cirque - Belgio,
Ass. Culturale CARICHI SOSPELI Padova

FRAGILE - duo poeticomico

con **Benoit Roland, Emanuele Pasqualini**
musiche originali eseguite dal vivo
dal Maestro **Flavio Costa**
regia di **Ted Keijser**

F *FRAGILE* una storia di scatole. Niente storie! Abbiamo solo voglia di giocare con le scatole! Scatole di cartone, piccole, grandi, piatte, gonfie, insomma tutti i tipi di scatole. Il nostro mestiere è quello di metterci in gioco, di giocare per scoprire, di stupirci, di riportare il pubblico all'interno di questo stupore che fa tenerezza.

Così senza proferire alcuna parola, abbiamo riempito il palcoscenico con un mare di scatole e lo spazio, abitato principalmente da due stralunati personaggi, si è trasformato in una ditta di spedizioni con una ferrea logistica, nella sala operatoria di un ospedale, in un ristorante caleidoscopico, in un canile con cani quadrati, in un teatro pirandelliano con scatole in cerca di essere spedite, in un acquario cinese, in un circo sott'acqua e tanto altro ancora.

Le scatole ci hanno portato in tutti questi luoghi e così abbiamo pensato di portarci anche voi, cari spettatori: per divertirvi e per divertire, perché è bellissimo stupirsi insieme, di uno stupore che fa tenerezza!

Ted Keijser

Con questa nuova produzione Pantakin prosegue il proprio viaggio nel mondo del circo teatro con uno spettacolo visuale e senza testo, con uno sguardo aperto al mercato europeo grazie alle preziose collaborazioni della Compagnia francese AD HOC e il sostegno del centro di Formazione e Produzione di Arti Circensi ESPACE CATASTROPHE di Bruxelles. Lo spettacolo *FRAGILE* è stato inizialmente progettato con tre artisti (due attori/clown e un musicista per il commento sonoro dal vivo) adatto anche a spazi teatrali più piccoli e successivamente ampliato a cinque, con l'inserimento di ulteriori due attori/acrobati.



domenica

25 MARZO 2018

ore 21.00

Elementare Teatro

INVISIBILI GENERAZIONI

testo e regia **Carolina De La Calle Casanova**
con **Marco Ottolini, Paola Tintinelli,**
Valentina Scuderi e Federico Vivaldi



Provincia
Autonoma
di Trento

Commissionato e co-prodotto dall'Ufficio Emigrazione della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del progetto Trentino Global Network - TgN.

In collaborazione con **Progetto Altreve di Riva del Garda, Trentini nel Mondo di Trento, Primiero Oltre Mondo, Comune di Vallarsa, Comunità della Vallagarina.**

Progetto partecipante alla Vetrina delle idee di Fondazione Caritro.

Tutti conosciamo qualcuno che è partito, chi in Europa, chi in altri continenti. Figli, nipoti, amici emigrano di nuovo per trovare lavoro e progettare una vita, cosa che – dopo la crisi, economica, politica, sociale – qui è sempre più difficile immaginare.

Questa “generazione invisibile” ha diritto a una voce – che abbiamo scelto teatrale – e noi abbiamo il dovere di guardare e vedere la loro fatica e le loro speranze, consapevoli che in un mondo che sta cambiando velocissimamente immaginare soluzioni, proporre nuove politiche è una difficile impresa.

L'Ufficio Emigrazione della Provincia Autonoma di Trento

Questo paese sta invecchiando; i giovani se ne vanno, anno dopo anno. Nemmeno la Brexit, l'Isis, gli estremismi in aumento, la nascita di nuovi mestieri at home arrestano le ben tre generazioni invisibili che prendono residenza all'estero. E tutto ciò non lo diciamo noi, lo dicono i dati (incompleti per difetto) dell'Aire, il rapporto annuale dell'Istat, gli studi.

Nell'Era del Virtuale l'emigrazione giovanile sembra solo essere la punta di un iceberg inesplorato; sotto acqua, in disgelo, c'è un cambiamento in essere di cui i nostri figli saranno comunque protagonisti.

Invisibili Generazioni è la commedia grottesca e punk che canta di questo cambiamento collocando nel coro delle retrovie la classe dirigente; nel ritornello che si ripete la nonna; nelle strofe in prima linea chi parte e chi resta, due fratelli orfani.

Come ogni buon cambiamento che si rispetti, questo canto non può che iniziare dal caos.

Carolina De La Calle Casanova

ALFREDO BINI

PRESENTA

UN FILM DI

PIER PAOLO PASOLINI



**IL
VANGELO
SECONDO
MATTEO**

domenica

1 APRILE 2018

ore 21.00

IL VANGELO SECONDO MATTEO

di Pier Paolo Pasolini
con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso,
Susanna Pasolini
(Italia, 1964), 140'

Il film è una fedele riproposizione del Vangelo secondo Matteo dal momento dell'Annunciazione alla Resurrezione di Gesù. Le tappe della vita di Gesù Cristo sono ripercorse senza variazioni nella storia, né cambiamenti anche testuali rispetto alla versione di san Matteo. Il Vangelo di Pasolini non intendeva mettere in discussione dogmatismi o miti, quanto far emergere l'idea della morte, uno dei temi fondamentali della sua poetica. Come negli altri film il regista si affida a un linguaggio sonoro ricercato per didascalizzare alcune delle vicende più significative del film.

Ecco dunque la Passione secondo Matteo di Bach e soprattutto la musica funebre massonica di Mozart – che accompagna tutta la passione di Gesù – a suggellare la propria immagine della morte: un evento necessario, per niente eroico e soprattutto ineluttabile. Il Vangelo, come quello di Matteo, disegna una figura di Cristo più umana che divina, un uomo con moltissimi tratti di dolcezza e mitezza, che però reagisce con rabbia all'ipocrisia e alla falsità.

Si tratta di un Cristo motivato dalla volontà di redenzione per coloro che subiscono le conseguenze della istituzionalizzazione della religione operata dai farisei che ne hanno fatto uno strumento di dominio politico e sociale.



sabato

7 APRILE 2018

CORO DELLA SAT IN CONCERTO

Mauro Pedrotti direttore

ore 21.00

Il Coro è nato ufficialmente a Trento il 25 maggio 1926 quando Nino Peterlongo, Presidente della S.O.S.A.T., convinse i cantori riuniti attorno ai fratelli Pedrotti a debuttare pubblicamente nella Sala Grande del Castello del Buonconsiglio. Da allora il coro fu chiamato Coro della S.O.S.A.T., denominazione che conservò fino agli anni trenta e che mutò in Coro della S.A.T. in seguito alle disavventure politiche della S.O.S.A.T. che si conclusero con la sua soppressione.

I fratelli Pedrotti, dotati di grande interesse e sensibilità per la musica, fin da piccoli cantavano musica sacra nel coro polifonico del Duomo e in famiglia, ad orecchio, i canti popolari del Trentino. Le esperienze, dapprima di profughi in Boemia e Austria durante la prima guerra mondiale, e successivamente di soldati durante il servizio militare e i successivi richiami, furono occasione di approccio a moltissimi altri canti popolari di varie origini e provenienze.

Numerosi e illustri musicisti fra i quali emergono Giorgio Federico Ghedini e Arturo Benedetti Michelangeli hanno dedicato al coro raffinate armonizzazioni di canti popolari.

Sono numerose le edizioni dei circa 300 canti del repertorio e le incisioni, da quelle del 1933 alle più recenti a cura della Fondazione Coro della SAT (nove CD e un doppio CD con circa 200 canti dal 1996 al 2015).

Il Coro è stato diretto inizialmente da Enrico Pedrotti fino al 1938, poi da Silvio Pedrotti per oltre cinquant'anni. Attualmente è diretto da Mauro Pedrotti, nipote di Silvio e figlio di Mario. Si è esibito in oltre mille concerti in Italia, Europa (Austria, Belgio, Cecoslovacchia e ora Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Russia, Svizzera), America (Brasile, Canada, Messico, Stati Uniti), e Asia (Corea) nei teatri più prestigiosi.



domenica

15 APRILE 2018

ore 17.00

COL NASO ALL'INSÙ

Sosta Palmizi

da un'idea di Giorgio Rossi

una produzione Associazione Sosta Palmizi

una creazione di Giorgio Rossi, Elisa Canessa,

Federico Dimitri e Francesco Manenti

percorso drammaturgico Nadia Terranova

interpreti Elisa Canessa, Federico Dimitri

e Francesco Manenti

costumi Roberta Vacchetta

illustrazioni e scenografie Francesco Manenti

Siamo a Kronos, un luogo senza tempo dove lavorano tre bizzarri figuri in camice medico. Precisione, efficienza, natalità: qui si decide il destino di ogni nascituro, qui lo si spedisce ai futuri genitori secondo rigide, imperscrutabili regole che nessuno, fin dai tempi di Adamo ed Eva, ha mai messo in discussione. Finché un giorno un futuro bambino si ribella: proprio non gli va che qualcuno decida per lui. Vuole scegliere da solo. Ma non si possono scegliere i propri genitori. O forse sì... Nel corso dello spettacolo vengono mostrati, raccontati e danzati diversi tipi di mamme e papà: buffi, giocosi, teneri ma anche arrabbiati, nervosi, assenti. Infinito è il catalogo dei candidati, e infinite le sfumature che ciascuno di loro nasconde, perché dietro le apparenze c'è sempre qualcosa di inaspettato. Su chi cadrà la scelta?

Col naso all'insù è un libero gioco in cui le emozioni e i comportamenti diventano spunto per la creazione di un momento spettacolare tra parola, danze, clownerie e musica. È un inno al potere dell'immaginazione e della libertà. Un'occasione per divertire, stupire, e delicatamente far riflettere.



sabato

21 APRILE 2018

ore 21.00

Synergie Teatro - Teatro De Gli Incamminati

L'INQUILINA DEL PIANO DI SOPRA

di Pierre Chesnot
con Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero
e Laura Graziosi
regia di Stefano Artissunch

L'*inquilina del piano di sopra* è un classico della comicità di Pierre Chesnot, uno di quei rari meccanismi drammaturgici a orologeria. Commedia dai buoni sentimenti che ride dei rapporti di coppia e di eventi come il tentativo di suicidio più volte minacciato dalla protagonista. Una favola sul dramma della solitudine con un lieto fine sospirato, una commedia che mette il buon umore e fa amare la vita, proprio perché ridicolizza il dramma che ognuno di noi ha in sé.... «Ormai sei nato... non c'è più niente da fare!!!». Due personaggi in crisi esistenziale e un terzo l'amica di lei, che al giro di boa degli anta, quaranta lei e cinquanta e più lui, fanno i conti con il loro passato e si interrogano sulle aspettative del futuro.

Una prospettiva fatta di solitudine e incomunicabilità che accomuna i protagonisti loro malgrado in un torrido agosto in cui sembrano gli unici superstiti di una Parigi deserta. Dopo il tragicomico tentativo di suicidio che si trasforma in una grottesca richiesta d'aiuto, "l'inquilina del piano di sopra" Sophie accetta, come ultimo tentativo, la sfida dell'amica Suzanne: rendere felice un uomo, il primo che le capiti a tiro. Un modo per dare senso alla propria vita dopo ventennali tentativi di rapporti andati a male. L'incontro è inevitabile: lui Bertrand, unico scapolo scontroso del palazzo, personalità eccentrica, professore universitario che si diletta nella costruzione di marionette, pupazzi e meccanismi automatizzati, diventa il protagonista involontario della vicenda. Inizia così il gioco dell'innamoramento in un alternarsi di stati d'animo che trascinano i due dal pianto al riso mentre si scoprono simili più di quanto possa apparire: insieme trovano la capacità di sdrammatizzare le piccole tragedie quotidiane per affrontare con leggerezza e lucidità la paura della solitudine.

Quando ho letto il testo di Chesnot istintivamente ho pensato alle atmosfere dello spettacolo, non ho dato dei giudizi critici su eventuali effetti moraleggianti, mi sono lasciato trasportare dalla vicenda dei protagonisti per capire fin dove voleva condurmi.

È stato inevitabile il collegamento alle suggestioni della cinematografia di Jeunet e di Marc Caro, da "Delicatessen" al "Favoloso Mondo di Amelie" immaginando i due personaggi Sophie e Bertrand nel mondo incantato dei loro piccoli appartamenti.

Mettere in scena questa commedia è come dare nuova linfa a un testo brioso e fantasioso, divertente ma allo stesso tempo vitale. Mi piace l'idea di confrontarmi con gli ostacoli che Chesnot ha posto ai due protagonisti e identificarmi in ognuno di loro come in Bertrand che vive attraverso i suoi pupazzi ed i suoi fantasiosi congegni.

Un'elegante favola moderna che mi auguro arriverà allo spettatore stuzzicando interesse e divertimento intelligente.

Stefano Artissunch



sabato

28 APRILE 2018

ore 21.00

QUADRI MUSICALI LAGARINI BANDA SOCIALE DI MORI E BRENTONICO

Alessandro Bertola direttore

Il concerto della Banda Sociale Mori Brentonico vede protagonista la musica della Vallagarina: dai compositori più illustri, come il Maestro Riccardo Zandonai, fino agli autori contemporanei che hanno scritto musica originale per banda oppure trascrizioni di brani di diversa estrazione, adattati all'organico bandistico, come Giacomo Sartori, Aldo Debiasi e altri illustri conterranei.

Durante la serata si cercherà di conoscere meglio i compositori eseguiti e il contesto storico-musicale trentino del periodo per sentire più vicina questa nostra realtà musicale, per molti ancora poco conosciuta. Il pubblico sarà anche coinvolto con la possibilità di interagire con gli interpreti presenti sul palco.

Sarà un'occasione per scoprire e approfondire ciò che il Trentino offre in termini di cultura musicale bandistica. Un viaggio nel tempo per incrementare la consapevolezza di appartenere a una zona ricca di importanti personaggi che hanno contribuito a rendere grande la musica.

La Banda Sociale Mori-Brentonico nasce nel 1979 come fusione di elementi delle allora disciolte Bande di Mori e di Brentonico per conservare il patrimonio musicale bandistico locale, ed è attiva sia in ambito regionale che fuori regione con una ventina di concerti all'anno. Sotto la direzione del Maestro Flavio Vicentini, che ha guidato la Banda per 25 anni, molte sono state le iniziative sul territorio e i prestigiosi riconoscimenti sia nazionali che internazionali tra cui il Concorso Nazionale Bacchetta d'Oro di Frosinone del 1998 e il 1° Concorso Bandistico Internazionale Città di Sinnai (CA) del 2003. Dal 2005 al 2009 la direzione della Banda Sociale Mori-Brentonico è stata affidata al M° Federico Scarfi, mentre dal Natale 2009 la bacchetta è passata al M° Alessandro Bertola. Negli ultimi anni la Banda ha partecipato con successo ad iniziative di rilievo, come il Concorso Internazionale Bandistico del Friuli Venezia Giulia di Bertiolo (Ud) del 2014.



sabato

5 MAGGIO 2018

ore 21.00

Gruppo Teatro Brentonico

PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE?

con Annalisa, Arianna, Assia, Daniela, Elena, Emanuele, Giuseppe, Jacopo, Javier, Mario, Mario, Mattia, Sonia, Stéphanie, Vittoria
regia di Michele Comite

Imparerai a tue spese che nel lungo tragitto della vita incontrerai tante maschere e pochi volti. (Luigi Pirandello)

Ciò che conosciamo di noi è solamente una parte, e forse piccolissima, di ciò che siamo a nostra insaputa. (Luigi Pirandello)

Fino al momento di redazione di questa presentazione, il 7 dicembre, sono 15 gli aspiranti attori in cerca d'autore, vale a dire gli iscritti al secondo corso di recitazione e teatro organizzato dall'Assessorato alla Cultura di Brentonico.

Lo scorso anno, nel presentare su queste pagine il primo corso, ci si augurava che potesse nascere e maturare su Brentonico una compagnia teatrale organizzata; fino ad oggi possiamo affermare che la scommessa sia stata vinta.

Anche quest'anno il corso è tenuto dall'attore, regista e formatore Michele Comite, che guiderà il gruppo nell'apprendimento dell'arte cara a Melpomene e nell'approfondimento della figura e delle opere di Luigi Pirandello, al quale sarà ispirato lo spettacolo finale. Alla redazione del canovaccio dello spettacolo del 5 maggio contribuiranno anche studenti della scuola media di Brentonico già collaudati protagonisti di produzioni letterarie per il festival di letteratura musicata "NarraBaldo" 2017.



sabato

12 MAGGIO 2018

ore 21.00

SUI MONTI SCARPAZI CORO SOLDANELLA di Brentonico

Luca Simonetti direttore

Il Coro Soldanella di Brentonico è stato fondato nel 1967, con lo scopo di conoscere e divulgare il repertorio tradizionale e d'autore secondo la consuetudine dello stile corale amatoriale trentino a voci virili. In questi cinquant'anni il coro si è esibito in rassegne, concerti e concorsi in numerose città, regioni e isole italiane e in molti stati esteri.

Quest'anno ricorre il centenario dalla fine della Prima guerra mondiale e la 91^{ma} Adunata Nazionale degli Alpini. La figura dell'Alpino è indiscutibilmente legata alla Guerra dove ha svolto un ruolo cruciale nelle più cruenti battaglie, in particolare in quelle combattute sulle cime più alte, divenute in seguito il simbolo della guerra d'alta quota. Tra queste si ricorda la battaglia dell'Ortigara con la conquista dell'omonimo monte. Molti di questi eventi sono stati argomento principale di svariati canti popolari e d'autore, ognuno dei quali è volto ad esaltare uno o più particolari della "Guerra degli Alpini".

Il passato è costellato da grandi conquiste ma anche da innumerevoli sbagli. La storia è un libro che va sfogliato con l'intento di imparare dalle cose buone ed evitare il ripetersi degli stessi errori, con la coscienza che il presente è il frutto di entrambe le cose. Il Coro Soldanella vuole ricordare il passato con la musica, la lingua universale di fratellanza e di pace perché *«ciò che non si può dire e ciò che non si può tacere, la musica lo esprime»*.



venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 maggio 2018
ore 21.00

Per l'inaugurazione del restaurato organo seicentesco della Chiesa Arcipretale dei Santi Pietro e Paolo a Brentonico attribuito a "Giovanni Bertè"

Mentre stiamo scrivendo (7 dicembre), il seicentesco organo della chiesa di Brentonico, attribuito all'insigne organaro veronese nativo brentegano (Prada) Giovanni Bertè, è in fase di restauro filologico. Gli interventi di ristrutturazione straordinaria dell'antico strumento, favoriti da una convenzione tra la Parrocchia e il Comune di Brentonico, sono di doppia natura e affidati a due diversi artigiani specializzati: il primo riguarda la cassa lignea con le sue decorazioni e l'altro le componenti foniche, tecniche e strumentali; intervento, quest'ultimo, necessario per sanare buona parte degli errori compiuti nei restauri precedenti. Finora non si conosce la data di costruzione dell'organo; si sa comunque che era attivo già nel 1620 e che nel 1656, come documenta l'archivio parrocchiale, la "Confraternita del Carmine" ingaggiò e retribuí un organista professionista per un concerto.

L'organo di Brentonico conserva i fondamentali primitivi: la cassa, buona parte delle canne e il somiere a vento, elementi originari sufficienti per poterlo dichiarare uno dei più antichi strumenti "vivi" da chiesa esistenti.

Per l'inaugurazione del compiuto restauro saranno organizzati concerti ed eventi culturali finalizzati a fare conoscere e valorizzare adeguatamente e meritatamente questo autentico e preziosissimo gioiello della cultura brentegana.

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Leonardo Cantelli (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema
e DESTINA IL TUO **5x1000** al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
indicando la Partita Iva **00962560223****
non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati
di responsabilità ambientale
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili. La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?
Condividere e sostenere anno dopo anno
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



Casse Rurali
Trentine